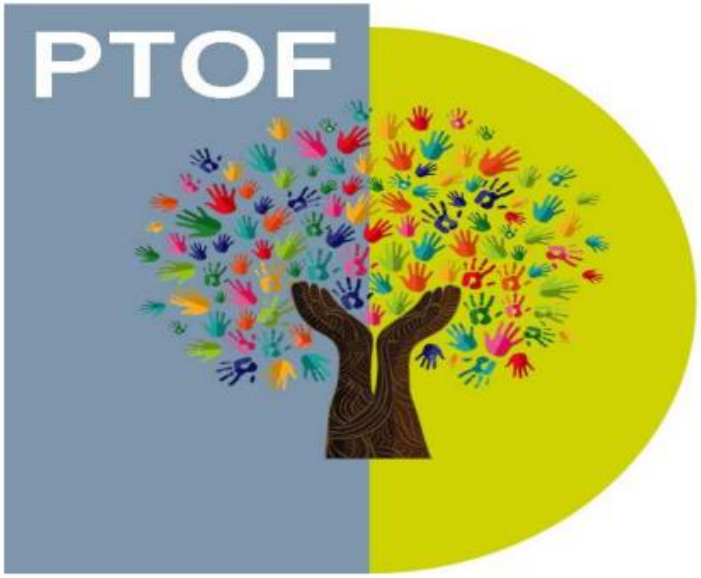
Istituto Comprensivo n. 5 - Imola (BO)

Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi

Plesso Sante Zennaro
40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957
Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288
Plesso Rodari
40026 Imola (BO) – Via Tiro a Segno, 1
Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40137 – Scuola Primaria tel. 0542-43324
e-mail Segreteria: boic84200r@istruzione.it posta elettronica certificata: boic84200r@pec.istruzione.it
sito: www.ic5imola.gov.it Codice Fiscale: 90032170376 Codice Univoco: UFU54V

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.

Malala Yusafzai



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.5 VIA PIRANDELLO - IMOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016831** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 112*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

23 Aspetti generali
27 Traguardi attesi in uscita
30 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto
51 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
54 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
57 Attività previste in relazione al PNSD
61 Valutazione degli apprendimenti
70 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
78 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

79 Aspetti generali
82 Modello organizzativo
88 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
90 Reti e Convenzioni attivate
101 Piano di formazione del personale docente
105 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nell'a.s. 2022-23 gli alunni dell'istituzione scolastica presentano un background familiare tendenzialmente medio-alto. I servizi alla persona strutturati nel territorio sono positivi. È presente l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Imola verso le scuole. Nel rispetto del quadro normativo vigente, in rapporto all'organizzazione didattica dei singoli plessi e compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, la scuola offre un servizio educativo integrato con il territorio. Quest'anno le aule laboratorio che erano state adibite a classi per sopperire alla necessità di gestione dell'epidemia COVID-19 sono state ripristinate così come la didattica in presenza in tutte le classi.

VINCOLI

Il variegato tessuto economico, amministrativo, sociale e associativo ha dovuto affrontare nel corso degli ultimi anni oltre alla grave crisi finanziaria anche l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 e , dall'anno scorso, gli effetti economici del conflitti scoppiato in Ucraina e gli effetti diretti e indiretti si sono avvertiti anche nel contesto scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio nel quale si inserisce il nostro Istituto è particolarmente attivo e stimolante dal punto di vista socio-culturale. L'associazionismo è molto vivace e le iniziative, rivolte ai ragazzi, erogate da Enti pubblici e privati, sono molto ricche. Gli spazi destinati alle attività di tempo libero presenti nel territorio sono vari e diversificati: strutture sportive, scuole di musica, biblioteche per ragazzi, una delle quali funge anche da ludoteca, palestre, ampi spazi verdi pubblici, piste ciclabili collegate allo stesso complesso del Sante Zennaro. Il nostro Istituto Comprensivo si impegna ad una costante e regolare collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio, sia attraverso l'adesione ad iniziative che siano conformi agli obiettivi previsti dalla propria progettazione, sia mediante proposte

verso l'esterno. A livello territoriale e non, Enti e Associazioni promuovono non solo progetti, ma anche concorsi a cui le scuole di ogni ordine del nostro Istituto aderiscono.

Vincoli

Il Territorio elabora le proprie proposte per incontrare le esigenze della scuola. Quest'ultima, a sua volta, si impegna ad attivare percorsi proposti dalle Associazioni e dall'Ente Locale. Mancano, a volte, momenti di confronto durante i quali progettare al meglio le iniziative suddette. Non sembra sufficiente la disponibilità degli scuolabus per le uscite didattiche sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo n. 5 è costituito da 8 edifici, di cui 7 nello stesso complesso e uno situato ad alcune centinaia di metri di distanza. Le nostre scuole sono collocate all'interno di vasti parchi che rendono stimolante l'ambiente di apprendimento. Le scuole risultano ben raggiungibili. Gli edifici scolastici sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione, per il buon funzionamento e per la messa in sicurezza. Tutte le classi delle scuole primarie e della scuola secondaria di 1^ e alcune sezione dell'Infanzia Sante Zennaro sono dotate della LIM o di SmartTv. È stata recentemente allestita una biblioteca di Istituto nel Plesso "Sante Zennaro"; vi è una biblioteca anche nel Plesso "Rodari". Oltre ai finanziamenti statali, le risorse economiche provengono dal contributo volontario delle famiglie e dalle Associazioni genitori e dai Fondi Europei (PON-POR e FERS). Sono impiegate principalmente per il funzionamento didattico, in particolare per l'attuazione di progetti e laboratori mattutini e pomeridiani per l'arricchimento dell'offerta formativa. Parte dei fondi sono utilizzati anche per il funzionamento delle strutture tecnologiche. L'Ente Locale finanzia in parte i progetti per l'inclusione e per il funzionamento amministrativo. Altri finanziamenti a sostegno delle attività e delle proposte formative dell'Istituto sono elargiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, da altri soggetti del territorio e da privati. Il Dirigente scolastico ha presentato le indicazioni principali per l'a.s. 2022-2023 tramite l'Aggiornamento dell'Atto di indirizzo del Collegio docenti prot. 0016831 del 26/10/2022. In relazione alla situazione dell'emergenza COVID-19 permangono i rapporti con l'AUSL locale per la formazione dei referenti COVID-19, del personale scolastico docente e ATA in merito al monitoraggio della situazione nella scuola e alla diffusione delle informazioni su tutela e prevenzione in riferimento all'epidemia. Per normare i comportamenti all'interno dei plessi l'istituto ha emanato una circolare con le nuove indicazioni ministeriali (prot.n. 0011932) del 31/08/2022 e ne ha dato comunicazione a tutte le famiglie della scuola tramite circolare interna all'inizio dell'anno

scolastico.

L'IC 5 possiede un piano per la Didattica Digitale Integrata per il quale si avvale della piattaforma Google workspace e Classroom, per quest'anno non in attuazione, come da norme ministeriali; per quanto riguarda i colloqui con i genitori questo Istituto ha stabilito che i docenti si possono avvalere dell'applicazione Meet contenuta in Google workspace. Inoltre per rafforzare la collaborazione con le famiglia finalizzata ad una corretta gestione delle dinamiche causate dalla pandemia la scuola ha rinnovato ed ampliato il patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Visto il permanere della situazione di disagio che l'emergenza da COVID-19 ha portato in tutte le comunità l'IC 5 ha deciso di riproporre un servizio di supporto psicologico a studenti, docenti e personale tutto per rispondere a traumi e disagi derivanti dalla pandemia in atto e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Inoltre anche per l'a.s. 2022.2023 l'IC5 all'interno delle attività per l'orientamento in uscita ha aderito al progetto di rete l'Orsa Minore per supportare gli alunni delle classe terze della scuola secondaria di primo grado nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

L'IC5 continua a puntare al miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano. A tale scopo si prefigge di dare maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante fruendo anche di eventuali risorse del PNRR.

VINCOLI

Gli strumenti informatici in uso nella scuola necessitano di aggiornamento e rinnovamento continuo e regolare manutenzione svolta da tecnici. La scuola non ha a disposizione, tra il personale, persone qualificate che possano assicurare un'assistenza continua delle attrezzature e degli strumenti e ciò comporta alti costi legati al personale assunto per tale mansione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.5 VIA PIRANDELLO - IMOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC84200R
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 12 IMOLA 40026 IMOLA
Telefono	054240109
Email	BOIC84200R@istruzione.it
Pec	boic84200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic5imola.edu.it

Plessi

INFANZIA SANTE ZENNARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84202P
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 12 - 40026 IMOLA

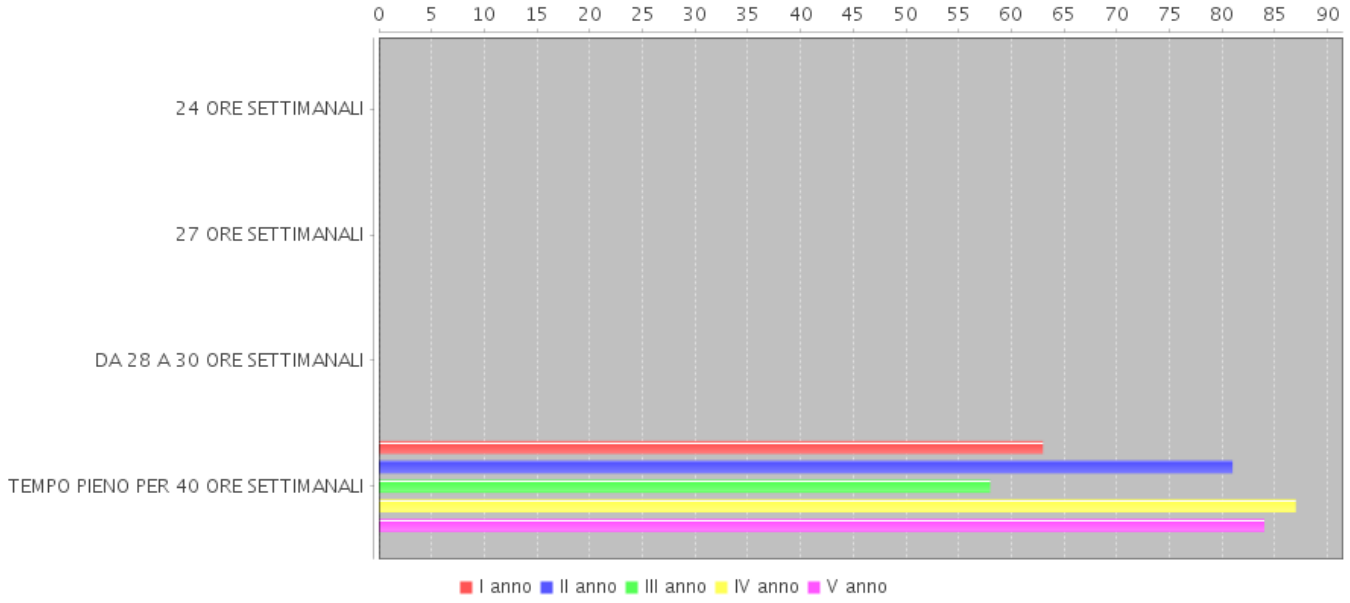
INFANZIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84203Q
Indirizzo	VIA TIRO A SEGNO 1, IMOLA 40026 IMOLA

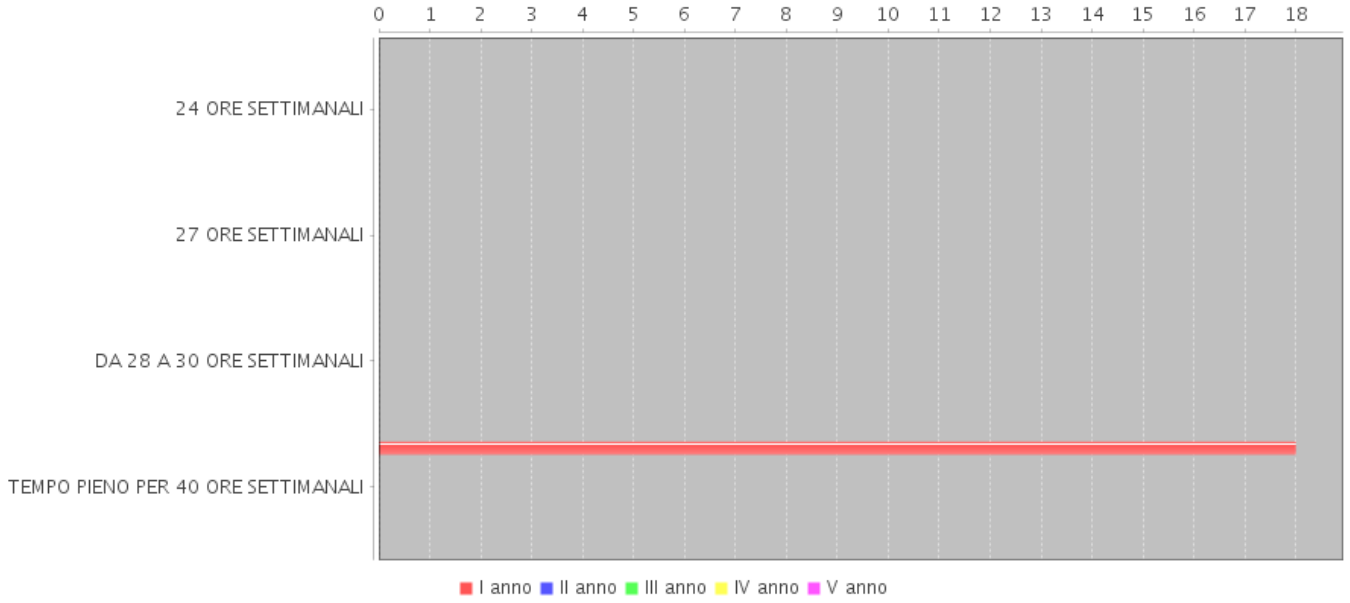
IC 5 IMOLA SANTE ZENNARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE84201V
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 12 IMOLA 40026 IMOLA
Numero Classi	18
Totale Alunni	373

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE842031
Indirizzo	VIA TIRO A SEGNO N.1/A IMOLA 40026 IMOLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	162

MEDIA SANTE ZENNARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM84201T
Indirizzo	VIA PIRANDELLO 12 - 40026 IMOLA
Numero Classi	12
Totale Alunni	245

Approfondimento

L'Istituto da otto anni ha una dirigenza salda e stabile, che lo ha proiettato verso nuovi traguardi puntando alla qualità e all'efficacia del progetto educativo, armonizzando tradizione e innovazione.

L' Istituto Comprensivo n. 5 offre nelle scuole dell'infanzia, plessi Rodari e S. Zennaro, un tempo scuola di 45 ore settimanali; nelle scuole primarie offre un tempo scuola modulare con tre rientri pomeridiani presso il plesso Rodari con un tempo scuola di 31 ore e mezza settimanali e un tempo scuola a 40 ore settimanali presso il plesso S. Zennaro; nella scuola secondaria di primo grado offre un tempo scuola articolato dal lunedì al venerdì 8.00 /14.00 e dal lunedì al sabato 8.00/13.00.

La dislocazione topografica degli spazi del nostro Istituto é la seguente: i plessi sono territorialmente contigui e radicati nella realtà dei quartieri in cui sono ubicati. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è buono. Le famiglie, in buona parte, sono attente ai bisogni formativi dei propri figli e li supportano sia economicamente sia dal punto di vista motivazionale. Gli studenti stranieri, in prevalenza di seconda generazione, sono ben integrati nelle classi e con buone motivazioni. La presenza degli alunni stranieri è considerata dalla scuola un'occasione di crescita reciproca, un'opportunità di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti. Quest'anno, pur

permanendo l'emergenza per l'epidemia di COVID-19 le classi di tutti i plessi non sono state sdoppiate e i laboratori sono stati ripristinati, tuttavia la scuola primaria Sante Zennaro mantiene l'utilizzo degli ambienti della palazzina Amarcord per dislocare alcune classi, la scuola secondaria di primo grado continua ad utilizzare una parte della mensa avendo completato il quadri corso.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

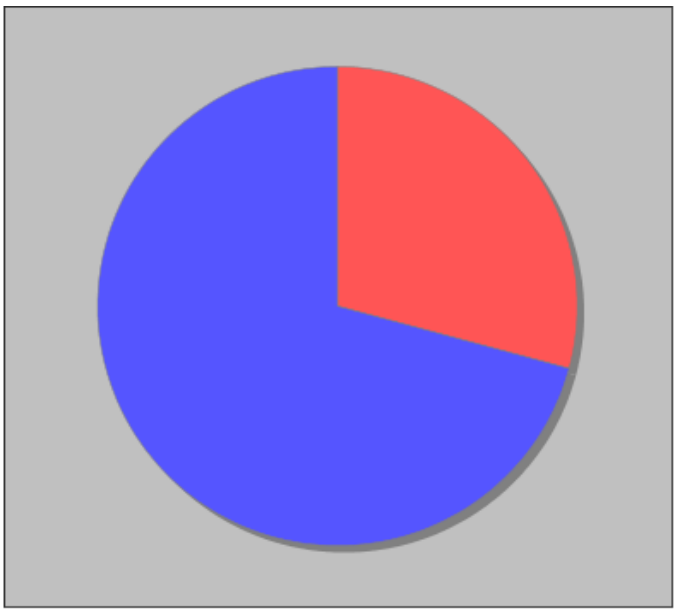
L'Istituto scolastico presenta due aule informatiche dotate di strumentazione tecnologicamente avanzata, una nel Plesso Sante Zennaro, una nel Pelsso Rodari, due laboratori musicali con una strumentistica all'avanguardia, due palestre e due biblioteche ricche di libri da consultare, tre laboratori artistici e tre laboratori scientifici. La dotazione tecnologica, ottenuta anche grazie alla partecipazione a progetti ministeriali e territoriali (PON, bando Carisbo, decreto legge cura Italia 17 marzo 2020 n. 18, ecc..), consta di ulteriori 42 pc in aggiunta ai 58 dei laboratori per permettere la DAD e la DDI anche se quest'anno scolastico non sono attivate come da indicazioni ministeriali. La strumentazione acquisita dall'IC 5 potrà essere ulteriormente implementata a seconda del fabbisogno dell'Istituto e da ulteriori finanziamenti.

Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	26

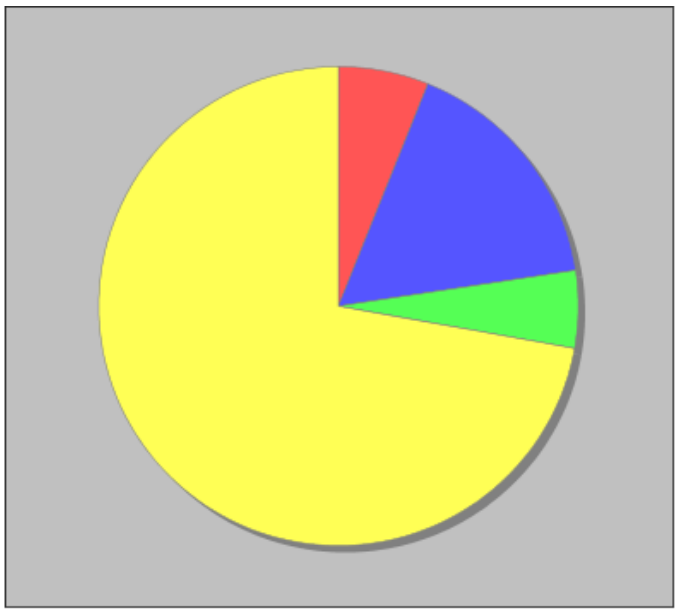
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 47
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 7
Da 2 a 3 anni - 19
Da 4 a 5 anni - 6
Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

Il personale della scuola possiede una comprovata esperienza pluriennale ed ha un notevole background di conoscenze da mettere a disposizione dell'Istituto. I docenti hanno in media oltre 15 anni di servizio ed il quasi 70% di essi possiede una laurea. L'elevata percentuale di stabilità del corpo docente, con bassa incidenza di supplenze annuali, rende agevole la condivisione di buone pratiche. I rapporti umani e il clima della scuola sono positivi. La continuità didattica è garantita, con un buon

rapporto docenti/ gruppo classe. Le dinamiche di insegnamento apprendimento sono monitorate nel tempo dagli stessi insegnanti grazie. a gruppi di confronto periodici. La presenza di competenze professionali e i titoli posseduti dalla gran parte del personale, ha permesso di ampliare l'offerta formativa in relazione alla domanda educativa degli utenti. In conseguenza degli avvicendamenti dovuti all'aggiornamento dell'assegnazione delle ore in deroga i dati attuali potrebbero aver subito variazioni rispetto alla situazione di inizio anno, incrementando l'Istituto di un numero maggiore di docenti.

Aspetti generali

La scuola è un contesto complesso, un universo costituito dall'intrecciarsi di diverse relazioni nelle quali entrano in gioco molti fattori della personalità degli individui, siano essi alunni, insegnanti, genitori, collaboratori scolastici e amministrativi. Uno dei fattori preponderanti è dunque sicuramente quello relazionale.

Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della scuola, non meno importante degli obiettivi cognitivi. Per diventare educativo, un contesto di convivenza, come quello scolastico, deve essere attraversato da interazioni cooperative fondate su **fiducia**, **correttezza**, **affidabilità**.

Nonostante la gran parte di bambini e ragazzi del nostro Istituto viva in una condizione di relativo benessere materiale e la scuola sia diventata molto più aperta e vicina alle loro esigenze e sensibilità, da qualche anno stiamo assistendo ad un preoccupante aumento del livello di disagio emotivo degli alunni. Ciò rende più che mai necessario ricorrere a strategie che possano, almeno in parte, contenere tale tendenza e potenziare i fattori di prevenzione del disagio. L'emergenza COVID-19, tuttora in essere, ha aggravato questa situazione e per questo motivo sia la didattica sia le attività proposte sono rivolte a sostenere gli studenti nel recupero e consolidamento dei saperi essenziali e nel sostenerli psicologicamente ed emotivamente.

Le scuole del nostro Istituto operano armonicamente per il raggiungimento delle finalità individuate attraverso attività coordinate e modalità organizzative comuni. L' Istituto potenzia queste modalità operative, raccordando il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche.

Si punta a rafforzare, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente accogliente, sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare e/o proseguire la loro esperienza scolastica da un segmento scolastico all'altro, intervenendo in tempo utile di fronte ad eventuali loro difficoltà nei passaggi di grado.

L'IC 5 ha particolarmente a cuore l'inclusione di tutti gli alunni e a tale scopo collabora fattivamente con l'Ente Locale e associazioni territoriali allo scopo di valorizzare ogni singolo alunno, cura in modo particolare la relazione fra alunni-alunni, alunni-docenti, alunni-ata, docenti-docenti, docenti-ata e docenti-famiglie; propone la formazione del personale scolastico e delle famiglie relativamente all'uso consapevole delle tecnologie e, in ottica di trasparenza, propone incontri formativi in merito alle

modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Mettere in atto strategie comuni e condivise per migliorare la prassi della continuità di Istituto.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il clima relazionale a scuola.

Traguardo

Promuovere processi atti a migliorare i rapporti relazionali: alunno/alunno, alunno/docente, docente/docente, docente/famiglia.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Crescere insieme per migliorare

Potenziamento dei dipartimenti disciplinari:

- Incontri periodici dei docenti per aree disciplinari.

Ampliamento attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare con la creazione di laboratori a classi aperte (al momento sospesi a causa dell'emergenza COVID-19) per attività espressive ed informatiche in cooperative learning di consolidamento:

- Valorizzazione competenze interne personale docente.

Valorizzazione del territorio tramite una progettualità condivisa con gli enti, pubblici e privati, coinvolti attivamente nel raggiungimento dei traguardi previsti nel PTOF. Miglioramento della comunicazione e cooperazione tra scuola e famiglia potenziando l'utilizzo dei sistemi informatici:

- Facilitazione delle comunicazioni interne ed esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Mettere in atto strategie comuni e condivise per migliorare la prassi della continuità di Istituto.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il clima relazionale a scuola.

Traguardo

Promuovere processi atti a migliorare i rapporti relazionali: alunno/alunno, alunno/docente, docente/docente, docente/famiglia.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento dei dipartimenti disciplinari

Ambiente di apprendimento

Ampliamento attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare con la creazione di laboratori a classi aperte per attività espressive ed informatiche in cooperative learning di consolidamento

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione del territorio tramite una progettualità condivisa con gli enti, pubblici e privati, coinvolti attivamente nel raggiungimento dei traguardi previsti nel PTOF. Miglioramento della comunicazione e cooperazione tra scuola e famiglia

potenziando l'utilizzo dei sistemi informatici

Attività prevista nel percorso: Incontri periodici dei docenti per aree disciplinari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggiore efficacia del curricolo verticale. Omogeneità del percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione competenze interne personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Valorizzazione delle competenze interne al personale docente Diversificazione dell'offerta Attività di approfondimento

Attività prevista nel percorso: Facilitazione delle

comunicazioni interne ed esterne

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti Locali
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Modernizzazione dell'Istituto. Capacità di rispondere alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori e di costruire con essi un dialogo permanente.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

l'IC 5 si prefigge di potenziare l'offerta formativa e la qualità della didattica al fine di consentire alla propria utenza di poter usufruire sia un corpo docenti aggiornato e ben formato, sia di attrezzature didattiche all'avanguardia, sia di attività ancorate alle priorità educative ministeriali e contemporaneamente radicate nel territorio.

Negli ultimi anni l'Istituto sta incrementando le attrezzature informatiche e sta adeguando il corpo docente alle innovazioni metodologiche ad esse legate; si mantiene aggiornato sulle proposte didattiche legate all'inclusione ed è particolarmente attivo, tanto da essere capofila del progetto Insieme nella Rete, nella prevenzione del bullismo e cyberbullismo e capofila nel progetto di promozione dei diritti delle bambine e dei bambini.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Attenzione alla formazione di tutto il personale dell'Istituto

CONTENUTI E CURRICOLI

curricolo area aristica e di performance.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementazione dei progetti dell'Istituto già condivisi in rete con altre scuole del territorio locale e

nazionale, con le Imprese, gli Enti Locali, le Associazioni, le Fondazioni.

Fra questi:

- Accordo di rete per chiamata supplenti
- Insieme nella rete
- ASABO
- CISS/T
- Convenzione per la gestione coordinate delle iscrizioni e del servizio di refezione
- Convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Bologna per l'accoglienza dei tirocinanti
- Rete cittadina per l'accoglienza degli alunni stranieri
- Insieme nella Rete (scuola capofila)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'eventualità che vengano assegnati i fondi del PNRR la scuola ha già predisposto progetti per la creazione di aule digitali 4.0 e l'acquisto di device per potenziare la didattica digitale.

Aspetti generali

L'IC 5 vuole realizzare una scuola aperta, responsabile, altamente formativa, di qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, e per questo ha come obiettivi fondamentali:

- L'accoglienza: mira a creare ambienti di apprendimento piacevoli; costruire il senso di appartenenza e una coscienza identitaria; far sì che le famiglie cooperino e si affidino con fiducia; coinvolgere le organizzazioni del territorio affinché collaborino in modo proattivo;

- Il successo formativo e personale: vuole garantire una progressiva padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle diverse discipline, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni alunno, attraverso il piacere e la motivazione ad apprendere;

- l'integrazione: assicura l'attivazione di processi di insegnamento-apprendimento mediante metodologie inclusive per gli alunni in situazioni di difficoltà e/o di eccellenza;

- la cittadinanza attiva: valorizza l'unicità dell'identità culturale di ogni studente e forma cittadini in grado di partecipare consapevolmente e in modo responsabile alla vita di comunità; si tratta di un percorso educativo dedicato all'esperienza personale di ciascun alunno calata in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Tutti i progetti educativi del nostro Istituto vengono costruiti considerando questo aspetto ritenuto importante per l'integrazione e l'inclusione.

- i nuovi linguaggi: promuove diverse modalità di comunicazione e sviluppa linguaggi espressivi, creativi, multimediali;

- l'orientamento: crea le condizioni, attraverso una didattica orientativa, affinché gli alunni possano scoprire se stessi attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità, interessi, qualità personali, al fine di orientare le scelte individuali;

- la continuità educativa: garantisce ad ogni studente, nell'ambito di una progettualità verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, una formazione unitaria che lo accompagni nel percorso di maturazione e di crescita personale, ponendo particolare attenzione agli anni ponte;

- L'ambiente: conduce gli alunni ad avere piena consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente,

partendo dalla conoscenza del territorio e dalle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile anche per mezzo di momenti fortemente caratterizzanti e identificativi del nostro Istituto;

- la legalità: sviluppa negli alunni la coscienza civile, la convinzione che la legalità conviene e che è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro; educarli al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, anche per mezzo di progetti trasversali in collaborazione con l'Unicef.

Il nostro Istituto si pone come primo obiettivo quello del successo formativo di tutti gli alunni, rispettando le diverse forme di intelligenza e valorizzando le differenze individuali, che rappresentano una risorsa per l'educazione. Attraverso le strategie finalizzate all'inclusione si vuole favorire la costruttiva convivenza delle svariate diversità, la cui accoglienza è un valore irrinunciabile. Alla base del processo di inclusione abbiamo posto l'individuazione dei bisogni di ciascuno, mediante la delineazione non solo delle difficoltà, ma soprattutto delle potenzialità, delle risorse.

Allo scopo di rendere efficace il raggiungimento di tali obiettivi l'Istituto comprensivo n. 5 ha stilato un proprio curricolo verticale. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo, appunto, in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, sottolineando il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e poi delle discipline, poiché l'attenzione é posta sulla continuità del percorso educativo e di crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità. In via sperimentale, alcune parti del Curricolo sono implementate in lingua straniera con l'introduzione dell'approccio didattico immersivo CLIL (Content and Language Integrated Learning) al fine di costruire competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera e sviluppare maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative. La scuola secondaria attiva per i propri studenti corsi per la certificazione linguistica quali il KET (per l'inglese) e il DELF (per il francese)

Dal"a.s. 2020-2021 l'offerta formativa è stata implementata con il curricolo trasversale di educazione civica, in ottemperanza della 20 agosto 2019, n. 92 e delle indicazioni fornite dal Ministero (Allegato A,

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e con il piano per la Didattica Digitale Integrata che quest'anno non è stata attivata come da indicazioni ministeriali.

Il curricolo verticale per l'educazione Civica contiene i nuclei tematici, i traguardi di competenza, le competenze chiave e le discipline/campi d'esperienza relativi dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Tale curricolo non ha pretesa di essere definitivo poiché le indicazioni Ministeriali specifiche su questa disciplina sono ancora in fase di definizione. Come per ogni altra disciplina il curricolo verticale di educazione civica è ancorato agli obiettivi del Piano di Miglioramento dell'IC5 e sulla base di esso vengono formulate le unità di apprendimento per i diversi ordini di scuola, che dovendo, per prima cosa, rispondere alle esigenze educative degli alunni, possono variare di anno in anno o addirittura possono evolversi o modificarsi durante l'anno scolastico. Le tematiche relative all'educazione civica, selezionate dai docenti, ruotano intorno a tre nuclei principali: Costituzione e cittadinanza, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale (si veda l'allegato A del DM 35/2020 per le tematiche specifiche). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'Istituto Comprensivo 5 di Imola da tempo investe nell'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet (considerate opportunità e sostegno per l'apprendimento) avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole. A tale scopo l'IC 5 da qualche anno ha attivato la possibilità per gli alunni della scuola secondaria la possibilità di ottenere la patente europea per l'ICDL (da quest'anno ripristinata) e si è dotato di un animatore digitale per ogni plesso il quale forma i docenti e promuove progetti volti all'utilizzo di Risorse Educative Aperte (OER) come la produzione e l'autoproduzione di contenuti didattici:

- realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto,
- raccolta e pubblicazione sul sito dell'Istituto delle attività multimediali svolte dagli alunni, utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni,
- sviluppo del pensiero computazionale,

- pubblicizzazione di contenuti didattici su profili social della scuola (facebook, instagram, twitter).

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA SANTE ZENNARO	BOAA84202P
INFANZIA GIANNI RODARI	BOAA84203Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC 5 IMOLA SANTE ZENNARO	BOEE84201V
PRIMARIA G. RODARI	BOEE842031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MEDIA SANTE ZENNARO	BOMM84201T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. N.5 VIA PIRANDELLO - IMOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANTE ZENNARO BOAA84202P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIANNI RODARI BOAA84203Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC 5 IMOLA SANTE ZENNARO BOEE84201V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. RODARI BOEE842031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA SANTE ZENNARO BOMM84201T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020-2021 l'IC 5 di Imola ha predisposto il curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in ogni grado scolastico e organizzato le Uda per un monte ore di 33 per ogni anno, tutte curricolari. A queste si aggiungono le attività dedicate alla Giornate per i Diritti dei Bambini e al mese della Legalità.

Approfondimento

Le scuole dell'infanzia Sante Zennaro e Gianni Rodari garantiscono 45 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 16:30.

La scuola primaria Sante Zennaro ha un quadro orario di 40 ore settimanali garantendo tutti i pomeriggi per gli alunni, mentre la scuola primaria Rodari presenta un quadro orario modulare per cui le ore settimanali sono 31 e mezza distribuite in modo che gli alunni abbiano tre giornate dalle 08:30 alle 16:20 e due giornate dalle 08:30 alle 12:30.

Da quest'anno scolastico la scuola primaria si avvale di un docente di scienze motorie, come da indicazioni ministeriali.

Curricolo di Istituto

I.C. N.5 VIA PIRANDELLO - IMOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto, il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e le unità didattiche delle diverse discipline della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono consultabili sul sito dell'IC5 al seguente link:

https://ic5imola.edu.it/istituto/didattica/

Il curricolo di educazione civica punta a soddisfare i bisogni educativi degli studenti del nostro Istituto, è stato pensato per rafforzare e stimolare comportamenti corretti e positivi in merito alle problematiche della salute ambientale e della sostenibilità, dei pericoli della rete internet e dei device tecnologici, del corretto comportamento sociale e civico. Punto di forza è la sua flessibilità. Ogni anno viene rivisto ed eventualmente aggiornato/modificato secondo le esigenze dell'utenza, inoltre durante l'anno scolastico ogni team docente o consiglio di classe può apportare modifiche in caso di necessità legate alle specificità di ogni singola classe.

Traguardi di competenza e obiettivi specifici sono consultabili al seguente link:

https://ic5imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/247/CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-7.pdf

In allegato il file contenente i progetti approvati dall'IC 5 per l'a.s. 2022-2023.

L'IC5 promuove la progettazione di attività legate allo sport, ala musica e al teatro e attività performative per mirare all'acquisizione da parte degli studenti di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività (si vedano i progetti in allegato al presente PTOF); inoltre a partire dall'a.s. 2022-2023 le scuole primarie sono dotate di nuovo personale

formato per l'insegnamento delle scienze motorie come da direttive ministeriali.

Allegato:

Progetti_2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

"L'impegno dell'Istituto è quello di assicurare la pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari, di esperienze formative significative per agevolare il naturale sviluppo della personalità dei nostri alunni... in un percorso verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Garantire ad ogni studente un percorso formativo unitario che lo accompagni nel percorso di maturazione e di crescita personale senza mai trascurare la sfera socio-affettiva nel rispetto dei valori di uguaglianza, libertà, solidarietà e cooperazione mantenendo viva la motivazione alla partecipazione attiva per star bene a scuola." (Ptof I.C.5 imola) Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012).
A partire dai documenti sopra indicati, si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, per giungere alla stesura di un Curricolo verticale ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado per rispondere all'esigenza del superamento dei confini disciplinari. Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri alunni. Esso rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento.

Per curricolo intendiamo l'insieme delle proposte didattiche previste per uno o più anni di scuola. Il nostro curricolo verticale si organizza in modo graduale ed organico nel corso dei cicli scolastici, così da rispondere alle diversità dei bisogni e delle caratteristiche psicocognitive degli allievi nelle differenti fasi evolutive.

La progettazione curricolare è realizzata collettivamente da un gruppo di progettazione (consiglio di classe, riunione per materia ecc.), che è chiamato a scegliere in modo consapevole e coerente finalità formative, tematiche portanti e strategie didattiche relative a una disciplina o a un'area, al fine di promuovere negli alunni competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali. Gli ingredienti indispensabili per realizzare questo progetto sono:

1) il profilo formativo in uscita, che definisce i traguardi essenziali, a livello sia trasversale che dei diversi ambiti e delle singole discipline, a cui ci si propone di far arrivare gli studenti alla fine di ogni ciclo scolastico.Indicato a livello generale dall'autorità ministeriale per garantire uniformità al progetto formativo scolastico a livello nazionale, ma ripreso e adeguato a livello locale, deve essere sempre tenuto presente, per controllare che l'insieme delle attività didattiche previste dia come risultato complessivo finale l'obiettivo sperato.

2) i criteri di verticalità, che indicano quale debba essere la specificità di ogni ciclo in relazione a quelli che lo precedono o lo seguono, e quali siano, invece, gli elementi di continuità nelle proposte didattiche e nelle modalità di lavoro, che devono perciò rimanere costanti nel corso dei cicli.

3) i nuclei fondanti delle diverse discipline, intesi non come i contenuti minimi da raggiungere, ma come quegli elementi, indicati dall'analisi epistemologica, che caratterizzano ciascuna disciplina, tanto che senza di essi la disciplina stessa non esiste. Sono tali per esempio la struttura, cioè i concetti portanti, le procedure di ricerca, le tematiche principali della disciplina, il suo linguaggio specifico, gli ambiti di validità e convergenza con le altre discipline.

Data l'impossibilità della scuola di trattare in modo esaustivo le diverse materie, il curricolo deve almeno puntare su questi nuclei essenziali per garantire un approccio corretto alle discipline.

4) la realtà locale a cui l'offerta formativa della scuola si rivolge: le caratteristiche socio-economico-culturali del posto, la sua storia, i bisogni di formazione impliciti ed espliciti degli studenti, dei loro genitori e della comunità, la possibilità di collaborare con il territorio, le risorse materiali presenti nella struttura scolastica, la disponibilità e le competenze dei docenti ecc. Il curricolo infatti supera il carattere rigido e uniforme tipico dei programmi scolastici, ed è costruito in modo da riuscire a declinare gli elementi generali sul piano nazionale in funzione della situazione locale in cui deve essere applicato.

Le docenti dell'Istituto hanno fatto chiarezza sugli elementi di fondo con la realizzazione della **"Matrice Progettuale"**, per poi passare a un secondo livello di scelte, quello relativo ai nuclei tematici e alle attività che diventeranno l'oggetto specifico delle unità d'apprendimento modulari di cui è costituito il **curricolo verticale** per disciplina.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo della scuola sono presenti molti progetti trasversali alle tre diverse aree tematiche che rappresentano il nucleo centrale dell'offerta formativa dell'IC5: Legalità, Cittadinanza attiva e Ambiente e sostenibilità; inoltre molti sono i progetti legati alla salute e al benessere psicofisico degli alunni e i progetti legati al digitale per favorire un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è consultabile al seguente link:

https://ic5imola.edu.it/didattica-2-2/curricoli-di-cittadinanza/

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SANTE ZENNARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si avvale delle UDA (unità di apprendimento) come metodologia didattica e strumento educativo utile sia per cercare di superare la frammentazione che spesso si ritrova nelle proposte operative che attraversano i campi di esperienza, sia per facilitare una modalità di intervento flessibile, articolata e rispondente alla complessità dell'esperienza educativa. L'Unità di apprendimento, infatti, è il contenitore che determina la coerenza del percorso educativo. Essa è in grado di facilitare l'integrazione dei bambini nell'esperienza didattica e di collegare tra di loro le varie attività proposte. Si basa sulla costruzione di un "canovaccio", una traccia di storia (il cui tema può variare dal fantastico, all'avventuroso, al viaggio ecc...) che ha come obiettivo quello di sollecitare, avviare la riflessione su alcune tematiche, favorendo quindi il collegamento tra i momenti della vita quotidiana e i contenuti didattici. Tutto questo permette al bambino di acquisire una positiva e consapevole immagine di sé e quindi di costruire positive relazioni con gli altri.

Per consultare le UdA di apprendimenti si veda il seguente link: https://ic5imola.edu.it/didattica-2/unita-di-apprendimento/

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progetti didattici legati all'educazione civica

La scuola dell'infanzia attua durante l'anno scolastico molteplici attività didattiche e ludiche volte a sensibilizzare le bambine e i bambini alla cittadinanza responsabile. Per visionarli si vada alla sezione specifica sul sito dell'IC5.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto valorizza le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola in quanto chiede loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità; al tempo stesso delinea per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono nel loro percorso attraverso i 3 ordini di scuola. Il nostro Istituto ha provveduto, tramite il lavoro delle commissioni dipartimentali, alla redazione di un proprio curricolo verticale. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, che sottolineano il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e

poi delle discipline, poiché l'attenzione è posta sulla continuità del percorso educativo e di crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo della scuola sono presenti molti progetti trasversali alle tre diverse aree tematiche che rappresentano il nucleo centrale dell'offerta formativa dell'IC5: Legalità, Cittadinanza attiva e Ambiente e sostenibilità; inoltre molti sono i progetti legati alla salute e al benessere psicofisico degli alunni e i progetti legati al digitale per favorire un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si segnala la presenza di un curricolo di insegnamento trasversale a tutte le discipline di grande importanza per lo sviluppo della personalità degli alunni: Cittadinanza Attiva. Si tratta di un percorso educativo dedicato all'esperienza personale di ciascun alunno calata in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Tutti i progetti educativi del nostro Istituto vengono costruiti considerando questo aspetto ritenuto importante per l'integrazione e l'inclusione.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA GIANNI RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si avvale delle UDA (Unità di apprendimento) come metodologia didattica

e strumento educativo utile sia per cercare di superare la frammentazione che spesso si ritrova nelle proposte operative che attraversano i campi di esperienza, sia per facilitare una modalità di intervento flessibile, articolata e rispondente alla complessità dell'esperienza educativa. L'Unità di apprendimento, infatti, è il contenitore che determina la coerenza del percorso educativo. Essa è in grado di facilitare l'integrazione dei bambini nell'esperienza didattica e di collegare tra di loro le varie attività proposte. Si basa sulla costruzione di un "canovaccio", una traccia di storia (il cui tema può variare dal fantastico, all'avventuroso, al viaggio ecc...) che ha come obiettivo quello di sollecitare, avviare la riflessione su alcune tematiche, favorendo quindi il collegamento tra i momenti della vita quotidiana e i contenuti didattici. Tutto questo permette al bambino di acquisire una positiva e consapevole immagine di sé e quindi di costruire positive relazioni con gli altri.

Per le UdA di apprendimento si veda il seguente link: https://ic5imola.edu.it/didattica-2/unita-di-apprendimento/

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti didattici legati all'educazione civica

La scuola dell'infanzia attua durante l'anno scolastico molteplici attività didattiche e ludiche volte a sensibilizzare le bambine e i bambini alla cittadinanza responsabile. Per visionarli si vada alla sezione specifica sul sito dell'IC5.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto valorizza le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola in quanto chiede loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità; al tempo stesso delinea per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono nel loro percorso attraverso i 3 ordini di scuola. Il nostro Istituto ha provveduto, tramite il lavoro delle commissioni dipartimentali, alla redazione di un proprio curricolo verticale. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, che sottolineano il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e poi delle discipline, poiché l'attenzione è posta sulla continuità del percorso educativo e di crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo della scuola sono presenti molti progetti trasversali alle tre diverse aree tematiche che rappresentano il nucleo centrale dell'offerta formativa dell'IC5: Legalità, Cittadinanza attiva e Ambiente e sostenibilità; inoltre molti sono i progetti legati alla salute e

al benessere psicofisico degli alunni e i progetti legati al digitale per favorire un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si segnala la presenza di un curricolo di insegnamento trasversale a tutte le discipline di grande importanza per lo sviluppo della personalità degli alunni: Cittadinanza Attiva. Si tratta di un percorso educativo dedicato all'esperienza personale di ciascun alunno calata in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Tutti i progetti educativi del nostro Istituto vengono costruiti considerando questo aspetto ritenuto importante per l'integrazione e l'inclusione.

Dettaglio Curricolo plesso: IC 5 IMOLA SANTE ZENNARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto" (dalle Indicazioni Nazionali, 2012). È uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

UdA primaria: https://ic5imola.edu.it/didattica-2/unita-di-apprendimento/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto valorizza le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola in quanto chiede loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità; al tempo stesso delinea per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono nel loro percorso attraverso i 3 ordini di scuola. Il nostro Istituto ha provveduto, tramite il lavoro delle commissioni dipartimentali, alla redazione di un proprio curricolo verticale. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, che sottolineano il passaggio da un

ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e poi delle discipline, poiché l'attenzione è posta sulla continuità del percorso educativo e di crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità.

La scuola primaria attua durante l'anno scolastico molteplici attività didattiche e ludiche volte a sensibilizzare le alunne e gli alunni alla cittadinanza responsabile. Per visionarli si vada alla sezione specifica sul sito dell'IC5.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curricolo verticale definisce le competenze trasversali sollecitate dagli apprendimenti di base: _ padronanza della lingua scritta e parlata; _ comprensione e rielaborazione di un testo; _ decodifica di semplici messaggi dei linguaggi non verbali; _ utilizzo della metodologia dell'indagine scientifica per la scoperta della realtà; _ riflessione sugli apprendimenti e sull'utilizzo e la funzionalità delle nuove tecnologie. In via sperimentale, alcune parti del Curricolo sono implementate in lingua straniera con l'introduzione dell'approccio didattico immersivo CLIL (Content and Language Integrated Learning) al fine di costruire competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera e sviluppare maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative.

Nel curricolo della scuola sono presenti molti progetti trasversali alle tre diverse aree tematiche che rappresentano il nucleo centrale dell'offerta formativa dell'IC5: Legalità, Cittadinanza attiva e Ambiente e sostenibilità; inoltre molti sono i progetti legati alla salute e al benessere psicofisico degli alunni e i progetti legati al digitale per favorire un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto delle competenze chiave di cittadinanza mira a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri e a perseguire una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G. RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto" (dalle Indicazioni Nazionali, 2012). È uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

UdA Primaria: https://ic5imola.edu.it/didattica-2/unita-di-apprendimento/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto valorizza le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola in quanto chiede loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità; al tempo stesso delinea per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono nel loro percorso attraverso i 3 ordini di scuola. Il nostro Istituto ha provveduto, tramite il lavoro delle commissioni dipartimentali, alla redazione di un proprio curricolo verticale. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, che sottolineano il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e poi delle discipline, poiché l'attenzione è posta sulla continuità del percorso educativo e di crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità.

La scuola primaria attua durante l'anno scolastico molteplici attività didattiche e ludiche volte a sensibilizzare le alunne e gli alunni alla cittadinanza responsabile. Per visionarli si vada alla sezione specifica sul sito dell'IC5.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curricolo verticale definisce le competenze trasversali sollecitate dagli apprendimenti di base: _ padronanza della lingua scritta e parlata; _ comprensione e rielaborazione di un testo; _ decodifica di semplici messaggi dei linguaggi non verbali; _

utilizzo della metodologia dell'indagine scientifica per la scoperta della realtà; _ riflessione sugli apprendimenti e sull'utilizzo e la funzionalità delle nuove tecnologie. In via sperimentale, alcune parti del Curricolo sono implementate in lingua straniera con l'introduzione dell'approccio didattico immersivo CLIL (Content and Language Integrated Learning) al fine di costruire competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera e sviluppare maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative.

Nel curricolo della scuola sono presenti molti progetti trasversali alle tre diverse aree tematiche che rappresentano il nucleo centrale dell'offerta formativa dell'IC5: Legalità, Cittadinanza attiva e Ambiente e sostenibilità; inoltre molti sono i progetti legati alla salute e al benessere psicofisico degli alunni e i progetti legati al digitale per favorire un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto delle competenze chiave di cittadinanza mira a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri e a perseguire una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: MEDIA SANTE ZENNARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

"Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto" (dalle Indicazioni Nazionali, 2012). È uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante",

per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto valorizza le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola in quanto chiede loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità; al tempo stesso delinea per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono nel loro percorso attraverso i 3 ordini di scuola. Il nostro Istituto ha provveduto, tramite il lavoro delle commissioni dipartimentali, alla redazione di un proprio curricolo verticale. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, che sottolineano il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e poi delle discipline, poiché l'attenzione è posta sulla continuità del percorso educativo e di

crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità.

La scuola secondaria di primo grado attua durante l'anno scolastico molteplici attività didattiche e ludiche volte a sensibilizzare le alunne e gli alunni alla cittadinanza responsabile. Per visionarli si vada alla sezione specifica sul sito dell'IC5.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curricolo verticale definisce le competenze trasversali sollecitate dagli apprendimenti di base: _ padronanza della lingua scritta e parlata; _ comprensione e rielaborazione di un testo; _ decodifica di semplici messaggi dei linguaggi non verbali; _ utilizzo della metodologia dell'indagine scientifica per la scoperta della realtà; _ riflessione sugli apprendimenti e sull'utilizzo e la funzionalità delle nuove tecnologie. In via sperimentale, alcune parti del Curricolo sono implementate in lingua straniera con l'introduzione dell'approccio didattico immersivo CLIL (Content and Language Integrated Learning) al fine di costruire competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera e sviluppare maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative.

Nel curricolo della scuola sono presenti molti progetti trasversali alle tre diverse aree tematiche che rappresentano il nucleo centrale dell'offerta formativa dell'IC5: Legalità, Cittadinanza attiva e Ambiente e sostenibilità; inoltre molti sono i progetti legati alla salute e al benessere psicofisico degli alunni e i progetti legati al digitale per favorire un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto delle competenze chiave di cittadinanza mira a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, a promuovere corrette e significative relazioni con gli altri e a perseguire una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Approfondimento

Il curricolo verticale d'Istituto valorizza le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola in quanto chiede loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità; al tempo stesso delinea per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono nel loro percorso attraverso i 3 ordini di scuola. Il nostro Istituto ha provveduto, tramite il lavoro delle commissioni dipartimentali, alla redazione di un proprio curricolo verticale. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, che sottolineano il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e poi delle discipline, poiché l'attenzione è posta sulla continuità del percorso educativo e di crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità.

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza sostenibile nelle scuole dell'infanzia e i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento nelle scuole primarie e nella scuola secondaria si possono visionare consultando le UdA di educazione civica visibili sul sito della scuola.

I curricoli verticali per disciplina dell'IC 5 sono consultabili al seguente link:

https://ic5imola.edu.it/istituto/curricolo-distituto/

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative di ampliamento curricolare

A fronte dei numerosissimi progetti presenti nel nostro Istituto in ogni ordine scolastico, dall'Infanzia alla Secondaria, nonché di quelli trasversali a tutti i plessi (laboratori ID e progetto dell'AD, PON_POR FSE-FERS), tutti tesi all'ampliamento curricolare, si reputa più opportuno inserire il link di accesso al sito dell'Istituto, attualmente i dati sono in fase di elaborazione, ma consultabili sul sito nella sezione "Didattica" - "I progetti delle classi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per tutti i progetti presentati ed approvati dall'IC 5 i risultati mirano a recuperare, consolidare e potenziale le competenze chiave europee e quelle trasversali necessarie al completamento del primo ciclo d'istruzione, nonché a permettere la libera espressione del sé a livello sportivo, artistico e musicale, in modo da poter fornire ad ogni studente una formazione il più possibile completa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Per alcuni laboratori sono presenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2022-2023, pur persistendo l'emergenza COVID-19, le attività laboratoriali sono state ripristinate, ma selezionate sono state quelle che permettono il rispetto dell'attuale normativa per il contenimento della suddetta emergenza.

I progetti approvati sono consultabili scaricando il file allegato nella sezione Curricolo d'Istituto.

Per favorire la transizione ecologica e culturale l'IC 5 si avvale di numerose attività didattiche e progettuali legate sia alle discipline scolastiche, sia all'educazione civica, tutte collegata con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i pilastri del piano RiGenerazione, per cui si vedano pure le unità didattiche allegate al presente PTOF e il piano dei progetti approvati per l'a.s. 2022-2023.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il Progetto Pedibus è considerata un' attività sia salutare per i bambini (dal punto di vista fisico, sociale e dell'incremento dell'autonomia), sia particolarmente indicata per la riduzione del rischio di contagio da Covid-19, perché è un'attività svolta all'aperto e perché limita gli assembramenti davanti alle scuole. Tale progetto quindi permette ai ragazzi di maturare maggiore consapevolezza in merito all'importanza delle proprie scelte comportamentali ed economiche e all'impatto ambientale che ciascun essere umano ha sul nostro Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Volontari che afferiscono all'associazione CEAS permettono a studentesse e studenti di poter raggiungere i diversi IC di Imola a piedi accompagnandoli e seguendo percorsi predisposti dall'Ente comunale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione dell'uso della dotazione tecnologica di Istituto attraverso l'arricchimento dell'aula 3.0 e delle aule didattiche, potenziamento della connessione internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Inserimento delle competenze digitali nei curricola verticali CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto. 2. Raccolta e pubblicazione sul sito dell'Istituto delle attività multimediali svolte dagli alunni. 3. Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni. 4. Sviluppo del pensiero computazionale. 5. Pubblicizzazione di contenuti didattici su profili social della scuola (facebook, instagram, twitter).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività:	· Un animatore digitale in ogni scuola

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Progetto Animatore Digitale a.s. 2022-2023 ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PROGETTO ANIMATORE DIGITALE A.S. 2022-2023

	INTERVENTI ANNO SCOLASTICO 2022-2023
FORMAZIONE INTERNA	- Partecipazione a comunità di pratica in rete con al del territorio e con la rete nazionale. - Azione di segnalazione di eventi/opportunità fo ambito digitale. - Formazione per i docenti per l'uso del materiale nostro istituto. - Sperimentazione e diffusione di metodologie e p didattica attiva e collaborativa. - Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di tes all'adozione di metodologie didattiche innov - Utilizzo di PC, tablet schermi touch e LIM nella quotidiana.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	Incontri di formazione per il gruppo di lavo alla funzione strumentale "Innovazione di tecnologica". Realizzazione da parte di docenti e studen utili alla didattica e alla documentazione di ev di istituto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività	
		Raccolta e pubblicazione sul sito della sc attività multimediali svolte dagli alur Utilizzo di Google Drive come strumento di di materiale tra tutti i docenti dell'istit Utilizzo delle app di Google Workspace c docenti e studenti. Gestionedeiprofilisocialdell'IC5 Eventi aperti al territorio, con particolare ri genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza sicurezza, uso dei social network, contrasto al cyberbu Partecipazioneabandi.
	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Regolamentazione dell'uso di tutte le att digitali della scuola. Creazioneepresentazionedistrumentidico Sviluppodelpensierocomputazion Realizzazione di lezioni da svolgere in amb con l'utilizzo di tecniche di apprendimento digitale e co Inserimento delle competenze di cittadina nei curricula

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività	
		verticali. Individuazione e richiesta di possibili finanz incrementare le attrezzature in dotazione a Partecipazioneaibandisullabasedelleazior

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SANTE ZENNARO - BOAA84202P
INFANZIA GIANNI RODARI - BOAA84203Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
- IDENTITÀ
- AUTONOMIA
- COMPETENZE
- CITTADINANZA

Le osservazioni /valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato. Si attuerà una osservazione /valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla Scuola Primaria. Le docenti si avvalgono di griglie di osservazione e indicatori formulati e condivisi da tutte le docenti. Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Quindi anche per l'insegnamento dell'educazione civica saranno utilizzati gli stessi criteri di osservazione/valutazione del team docente.
Verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
- IDENTITÀ
- AUTONOMIA
- COMPETENZE
- CITTADINANZA

Le osservazioni /valutazioni, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato. Si attuerà una osservazione /valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla Scuola Primaria. Le docenti si avvalgono di griglie di osservazione e indicatori formulati e condivisi da tutte le docenti. Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono valutate per mezzo di una rubric con i seguenti indicatori:

- È sensibile alla propria identità personale
- Riconosce i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato
- Sa di avere una storia personale e familiare
- È consapevole dei propri diritti e dei propri doveri
- Riconosce gli stati d'animo degli altri
- Accetta le diversità e rispetta gli altri
- Ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo
- Sa esprimere il proprio parere e ascoltare quello degli altri
- Conosce e condivide le regole del vivere insieme
- Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre
- È sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze
- È collaborativo e condivide materiali
- Utilizza modalità partecipative e cooperative
- Cerca di risolvere problemi, conflitti tramite la mediazione

Vi è spazio per eventuali considerazioni aggiuntive.

Criteri di valutazione della Didattica Digitale Integrata

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo anche per la Didattica Digitale Integrata. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
- IDENTITÀ
- AUTONOMIA
- COMPETENZE
- CITTADINANZA

Le osservazioni /valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato. Si attuerà una osservazione /valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla Scuola Primaria. Le docenti si avvalgono di griglie di osservazione e indicatori formulati e condivisi da tutte le docenti. Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'Istituto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.5 VIA PIRANDELLO - IMOLA - BOIC84200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di

tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: - IDENTITÀ - AUTONOMIA - COMPETENZE - CITTADINANZA Le osservazioni valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato. Si attuerà una osservazione /valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla Scuola Primaria. Le docenti si avvalgono di griglie di osservazione e indicatori formulati e condivisi da tutte le docenti. Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'educazione civica si basano sull'indagine di tre caratteristiche teorico-pratiche:
- l'acquisizione di conoscenze/abilità,
- la capacità critica di analisi,
- il saper applicare nei comportamenti quotidiani quanto appreso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono valutate per mezzo di una rubric con i seguenti indicatori: - È sensibile alla propria identità personale - Riconosce i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato - Sa di avere una storia personale e familiare - È consapevole dei propri diritti e dei propri doveri - Riconosce gli stati d'animo degli altri - Accetta le diversità e rispetta gli altri - Ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo - Sa esprimere il proprio parere e ascoltare quello degli altri - Conosce e condivide le regole del vivere insieme - Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre - È sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze - È collaborativo e condivide materiali - Utilizza modalità partecipative e cooperative - Cerca di risolvere problemi, conflitti tramite la mediazione Vi è spazio per eventuali considerazioni aggiuntive.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un passaggio chiave nel processo di insegnamento- apprendimento. Essa ha una funzione di orientamento dei processi e di stimolo al miglioramento, oltre che di rilevazione degli apprendimenti. Per le discipline, "il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Si precisa che i descrittori delle tabelle rappresentano una linea guida, mentre la valutazione formativa afferisce alla discrezionalità del docente. La valutazione non corrisponde alla media matematica tra i voti, poiché contempla l'analisi di svariati aspetti che confluiscono nella delineazione del profilo dell'alunno a cui si attribuisce una traduzione numerica a carattere formativo e, spesso, di orientamento dei percorsi futuri."

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Relativamente alla valutazione del comportamento, per tutti gli ordini di Scuola del primo ciclo di istruzione il D.L. 62 del 13/04/2017 ha apportato sostanziali modifiche, facendo decadere il voto espresso in decimi e sostituendolo con un "giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

"Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

"Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato, a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline" ... "L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi ed illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi" (Art. 3, Legge 169/2008).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA SANTE ZENNARO - BOMM84201T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un passaggio chiave nel processo di insegnamento-apprendimento. Essa ha una funzione di orientamento dei processi e di stimolo al miglioramento, oltre che di rilevazione degli apprendimenti.
Per le discipline, "il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Si precisa che i descrittori delle tabelle rappresentano una linea guida, mentre la valutazione formativa afferisce alla discrezionalità del docente. La valutazione non corrisponde alla media matematica tra i voti, poiché contempla l'analisi di svariati aspetti che confluiscono nella delineazione del profilo dell'alunno a cui si attribuisce una traduzione numerica a carattere formativo e, spesso, di orientamento dei percorsi futuri."

Allegato:

allegato valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tali criteri sono in fase di aggiornamento grazie al lavoro e alla collaborazione del referente d'Istituto per l'educazione civica e la commissione valutazione e autovalutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Relativamente alla valutazione del comportamento, per tutti gli ordini di Scuola del primo ciclo di istruzione il D.L. 62 del 13/04/2017 ha apportato sostanziali modifiche, facendo decadere il voto espresso in decimi e sostituendolo con un “giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio”.

Allegato:

allegato valutazione.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

“Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline”.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di

Stato

“Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato, a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline" ... “L’esito dell’esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi ed illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi” (Art. 3 , Legge 169/2008)

Criteri di valutazione per la Didattica Digitale Integrata

Si rimanda al documento presente al seguente link:
https://ic5imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/159/Allegato-1-griglia-valutazione-secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC 5 IMOLA SANTE ZENNARO - BOEE84201V
PRIMARIA G. RODARI - BOEE842031

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un passaggio chiave nel processo di insegnamento-apprendimento. Essa ha una funzione di orientamento dei processi e di stimolo al miglioramento, oltre che di rilevazione degli apprendimenti. A partire dall'a.s. 2020-2021 la valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria non è più su base numerica sulla scheda di valutazione di fine quadrimestre e fine anno. I criteri per tali giudizi sono stati redatti in base alle disposizioni legislative dell'ordinanza n. 172 del 04/12/2020.

Allegato:

Griglia-giudizi-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tali criteri sono in fase di aggiornamento grazie al lavoro e alla collaborazione del referente d'Istituto per l'educazione civica e la commissione valutazione e autovalutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Relativamente alla valutazione del comportamento, per tutti gli ordini di Scuola del primo ciclo di istruzione il D.L. 62 del 13/04/2017 ha apportato sostanziali modifiche, facendo decadere il voto espresso in decimi e sostituendolo con un “giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio”.

Allegato:

allegato valutazione.pdf

Criteri di valutazione per la Didattica Digitale Integrata

SI veda l'allegato al seguente link:
https://ic5imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/159/Allegato-2-griglia-valutazione-primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli studenti con disabilità e con disturbi dell'apprendimento nel gruppo dei pari, in ogni ordine di scuola, è una pratica quotidiana condivisa da tutti coloro che vi operano. I PEI e i PDP programmati documentano tutti gli interventi educativi per favorire l'inclusione scolastica. Gli alunni con particolari tipologie di disabilità/gravità fruiscono oltre che degli insegnanti di sostegno anche di attività progettuali condotte da educatori forniti dagli Enti Locali. Per quanto riguarda la presenza degli alunni stranieri, l'ingresso è regolato, ormai da anni, da un protocollo di accoglienza territoriale, gestito dall'Ente Locale, che fornisce mediatrici culturali e alfabetizzatrici.

PROGETTI DI INCLUSIONE DI ISTITUTO

A.S. 2022-2023

NOME PROGETTO	ESPERTI	ORDINE COINVOLTO
Progetti interculturali per stranieri di alfabetizzazione	Educatori esperti	Infanzia, Primaria e Secondaria
Interventi del Diritto allo Studio - Area disturbi specifici di apprendimento	Educatori esperti	Infanzia
Progetto “Anche io imparo”	Educatori esperti	Primaria e Secondaria

Sportello di consulenza psicologica per le famiglie e gli alunni	Tabellini Alice	infanzia, primaria, Secondaria
Progetto “Non è affatto divertente”	Tabellini Alice	Primaria e Secondaria
Laboratori territoriali ID: musicale, sportivo, teatrale, abilità sociali, ludico comunicativo, ippoterapia, cucina	Cooperativa Sociale Ancora Servizi, Centro Ippico Sportivo Imolese (esperti)	Primaria e Secondaria
Progetti Antidispersione e Orientamento	CISS/T Imola	Secondaria
Progetto educatore di Istituto	Cooperativa Sociale Ancora Servizi	Infanzia, Primaria e Secondaria
Progetto Agio: colloqui con insegnanti, osservazione dinamiche della classe, restituzione agli insegnanti, laboratori di supporto ai genitori	Diritto allo Studio	Primaria e Secondaria
POR sull'affettività e la sessualità	AUSL	Classi terze secondaria
Progetto “Seguiamo gli alunni”: gli educatori della Neuropsichiatria si interfacciano con i docenti e gli educatori della scuola per interventi mirati sulle classi con alunni certificati	AUSL, educatori della neuropsichiatria, docenti di sostegno, educatori di classe	Infanzia, Primaria e Secondaria
Progetto sulle relazioni	esperti enti esterni	infanzia primaria e secondaria
Sportello psicologa	esperto esterno	Secondaria
progetto Logopedia	AUSL, espero esterno	primaria

INS 7 per consolidamento e antidispersione	docenti interni ed educatori esterni	secondaria

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si registra un aumento di alunni con bisogni educativi speciali che richiedono particolare attenzione nell'organizzazione dell'ambiente d'apprendimento. La scuola necessita di maggiori risorse umane specializzate, come educatori, psicologi e pedagogisti per sostenere la complessità pedagogica. Per quanto riguarda gli interventi a favore degli alunni stranieri, è prezioso il contributo degli Enti Locali, ma se ne auspica un potenziamento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento secondo le modalità del lavoro degli insegnanti di sostegno, sia in classe che per piccoli gruppi fuori dalla classe, sono metodi consolidati nella didattica quotidiana. Il peer to peer e il cooperative learning sono pratiche didattiche ampiamente utilizzate nelle classi e hanno ricadute positive per l'inclusione di tutti gli alunni. I vari progetti realizzati e prima elencati, oltre alla individuazione precoce di alunni con BES presso le scuole dell'Infanzia e Primaria, alla consulenza presso lo sportello psicologico ed agli interventi di supporto relazionale, interni alla scuola, favoriscono l'inclusione degli alunni.

Punti di debolezza

Nel quotidiano la scuola trova a volte difficoltà di fronte a casi particolarmente complessi, soprattutto da un punto di vista comportamentale e relazionale. Tutti i docenti dell'IC5 sono tenuti ad attenersi al Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali previsto per l'Istituto durante le attività didattiche. Si auspica un intervento maggiore di esperti (esterni) in councelling relazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentanti delle famiglie di alunni DA
Docente referente alunni DA, DSA, BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della diagnosi funzionale, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, viene stilato dal gruppo operativo il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che descrive le caratteristiche, le difficoltà e il potenziale sviluppo dell'alunno. La Diagnosi Funzionale e il PDF costituiscono la premessa per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che contiene tutti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione dell'integrazione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura e alla verifica del PEI provvede, ogni anno, il gruppo operativo previsto dalla Legge 104/92, composto da personale dell'ASL, D.S., docenti curricolari, docente di sostegno, educatori, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in termini di collaborazione sinergica e coerente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali in piccolo gruppo in classe
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, in coerenza con gli obiettivi programmati nel PEI per conseguire il successo del progetto di vita di ogni alunno. La stessa coerenza deve essere contenuta nella Certificazione delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al termine di ciascun anno scolastico vengono attivati specifici progetti ponte che consentono il passaggio di informazioni da un Istituto all'altro e favoriscono la familiarizzazione dell'allievo con il nuovo contesto scolastico.

Approfondimento

Nel nostro Istituto è presente un Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali, presente in questa sezione in allegato.

Allegato:

Piano di prevenzione crisi comportamentali approvato.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'a.s. 2020-2021 la Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo 5 di Imola, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, come ad esempio è stato per l'emergenza COVID-19 attualmente in corso. Modalità e strumenti sono stati individuati in base alle leggi vigenti (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, articolo 34; Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388; decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3; decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39).

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'Istituto Comprensivo 5 di Imola da tempo investe nell'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole. Ogni anno tale piano viene aggiornato.

Allegati:

Piano didattica digitale integrata 22.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo n. 5 presenta una struttura organizzativa tale da permettergli di gestire le funzioni amministrative e progettare le attività didattiche proposte per ogni plesso. A tal fine dispone di una segreteria caratterizzata da figure professionali predisposte ai seguenti uffici:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi,
- Ufficio del protocollo,
- Ufficio per il personale A.T.D.,
- Gestione alunni.

E' stata predisposta la dematerializzazione dell'attività amministrativa e a questo proposito sono offerti i servizi del registro elettronico, le pagelle on line e la modulistica necessaria per genitori e docenti è presente sul sito dell'IC stesso.

L'organizzazione, la gestione, la progettazione ed il monitoraggio di tutte le attività organizzate dal'IC 5 sono affidate a diverse figure, selezionate dalla Dirigente scolastica e dalle sue collaboratici all'interno del personale docente ed elette dal Collegio Unitario dei Docenti, ovvero le funzioni strumentali. Tali figure sono ancorate alle scelte organizzative dell'istituto e al perseguimento dei suoi obiettivi fondamentali e tutte collaborano al Piano di Miglioramento dell'istituto e diffondono la cultura della qualità, tutte lavorano in collaborazione con una commissione:

- funzione strumentale per l'offerta formativa: revisiona, pubblica il P.T.O.F. dell'anno scolastico in corso, promuove la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica e alla redazione del P.T.O.F., stende il Bilancio Sociale, coordina i Progetti del Diritto allo studio, Fis, ID;
- funzione strumentale ai rapporti con gli Enti Esterni: attiva e costruisce rapporti di collaborazione con Enti Locali, Istituzioni ed Associazioni del territorio e interagisce in modo che le attività siano adeguate ai bisogni della scuola, si accerta delle opportunità, utilizzabili didatticamente, offerte dagli Enti pubblici, dalle Aziende e Associazioni del territorio, predispone forme di sensibilizzazione ed informazione al territorio sulle iniziative della scuola, interagisce e collabora con le Funzioni Strumentali delle altre aree;
- Funzione strumentale PON POR: progetta, elabora e cura progetti del Miur e del Fondo Sociale Europeo (PON) e dei Programmi Operativi Regionali (POR);
- Funzione strumentale per l'inclusività: Supporta i nuovi docenti di sostegno, collabora con il Dirigente

per il coordinamento dei gruppi operativi, del GLI, stende del PAI, supporta il Dirigente per il raccordo con l'ASL, EE.LL, USP, con le cooperative Sociali del territorio per gli alunni con disagio, coordina le risorse educative e didattiche necessarie all'integrazione;

- Funzione strumentale alunni stranieri, BES e DSA: Diffonde PEI e PDP, costituisce schemi di supporto per raccogliere dati e informazioni dell'alunno BES -DSA, coordina le risorse educative e didattiche necessarie all'integrazione, supporta i docenti, ai Consigli di classe e famiglie dei tre ordini di scuola che segnalano Bisogni Educativi scolastici;
- Funzione strumentale alla valutazione e autovalutazione: Coordina prove INVALSI: iscrizioni, amministrazione del sistema, rendicontazione e diffusione delle informazioni ai docenti e alle famiglie, organizza e aggiorna il registro elettronico e amministra il sistema, supporta le famiglie e i docenti per l'utilizzo del registro elettronico, i docenti per l'esame di stato, elabora percorsi e processi per la definizione del certificato delle competenze, il regolamento disciplinare, le rubric per la valutazione del profitto, organizza l'ECDL;
- Funzione strumentale per l'innovazione didattica e tecnologica: promuove l'uso di strumenti digitali tra i docenti del nostro Istituto e l'uso consapevole di strumenti digitali tra gli studenti, utilizza la tecnologia come strumento di supporto alle metodologie didattiche innovative (flipped classroom, CLIL, learning by doing), potenzia l'uso degli strumenti didattici in termini qualitativi da parte dei docenti, realizzare una cultura digitale condivisa anche con i genitori.

Il personale docente è coinvolto poi in modo capillare all'interno dei diversi plessi assumendo il ruolo di referente in diversi settori di primario interesse per la gestione pratica e quotidiana della didattica. Ogni plesso è poi supervisionato da un fiduciario che funge da tramite con la Dirigenza.

Il dirigente scolastico viene affiancato, nella gestione dell'istituto da un gruppo di collaboratori che formano il suo staff. A partire dal 2020 la scuola presenta nel suo organigramma altre due figure, quella del referente COVID-19, uno per ogni plesso (un vice), per la gestione dell'emergenza sanitaria tuttora in corso e quella del coordinatore dell'educazione civica, che coordina e monitora tutte le iniziative didattiche in merito a questa nuova disciplina scolastica.

Il docenti e ATA ogni anno vengono aggiornati in merito alle normative sulla sicurezza e la privacy e viene favorita la formazione continua di tutto il personale scolastico attraverso la presentazione di specifici piani di aggiornamento professionale formulati ogni anno. I temi di particolare interesse per l'IC5 su cui si propone la formazione per i docenti sono l'innovazione didattica, metodologica e pedagogica, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. Il piano di formazione del personale ATA si concentra sulle norme per la sicurezza e le emergenze sanitarie.

Il nostro istituto è ben radicato nel territorio e collabora con molti enti sia locali, sia nazionali:

- CISST (Nuovo circondario imolese),
- Progetto Insieme nella Rete
- Accordo di rete per la chiamata dei supplenti,
- Asabo,
- UNICEF,
- Aziende locali che collaborano per l'orientamento scolastico,
- Convenzione per la gestione coordinata delle procedure di alle scuole statali e al servizio di refezione scolastica comunale,
- Convenzione col corso di laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria di Bologna finalizzata all'accoglienza dei tirocinanti,
- Rete cittadina per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti del primo collaboratore: • supportare il D.S. nella gestione dell'Istituzione Scolastica • sostituire il D.S. in sua assenza o impedimento • collaborare con il D.S. nella predisposizione dell'o.d.g. del C. D. (unitario e articolato), dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, delle riunioni ecc, e nella predisposizione di altre pratiche di ufficio che il D.S. che il D.S. riterrà affidarle di volta in volta • rappresentare l'Ufficio di Presidenza nei gruppi di lavoro • coordinare le funzioni strumentali e gli staff di Presidenza • supervisionare la realizzazione del PTOF • supervisionare l'organico docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia • supervisionare il calendario degli impegni collegiali dei docenti • curare il piano delle attività didattiche della Scuola Primaria: orari, tempi e modalità delle sostituzioni dei docenti assenti • curare la verbalizzazione del collegio unitario dei docenti • curare i rapporti interlocutori con le RSU • monitorare e rendicontare I progetti del FIS • curare la comunicazione istituzionale e le comunicazioni speciali • partecipare al Tavole delle scuole	2

	imolesi per la stesura dei Bandi di Iscrizione • supervisionare la formazione delle classi • firmare atti non discrezionali in assenza del D.S. Compiti del 2° collaboratore: • supportare il D.S. nella gestione dell'Istituzione Scolastica • collaborare con il D.S. alla diffusione delle comunicazioni ordinarie, nonché alla circolazione delle informazioni • partecipare alle riunioni di Staff del D.S. • collaborare con il D.S. per questioni / documentazione relative a Sicurezza e Tutela della Privacy • coordinare l'organizzazione el'attuazione delle attività didattiche • svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto • collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterna • collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • sostitutire il D.S. in assenza o impedimento del primo collaboratore • accogliere eventuali studenti universitari tirocinanti; dare supporto nella definizione del loro percorso; supervisione dell'operato • coordinare i viaggi di istruzione e le visite guidate	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto: dai collaboratori; dai docenti Funzioni Strumentali, che rappresentano figure di collegamento all'interno della scuola e fra la scuola e il territorio e curano i diversi aspetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e i compiti individuati sulla base dei bisogni emergenti dall'analisi di Istituto; dai docenti responsabili di Plesso (hanno compiti di interfaccia e collegamento tra l'ufficio di segreteria e i docenti, di supervisione sul	13

	rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy, di supporto al coordinamento dei progetti del “Diritto allo Studio”, di supervisione della formazione delle classi, in particolare delle classi prime dell'anno scolastico successivo, e di comunicazione organizzativa interna al Plesso di appartenenza). .	
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali rappresentano figure di collegamento all'interno della scuola e fra la scuola e il territorio e curano diversi aspetti del Piano Triennale dell’Offerta Formativa. I compiti sono individuati sulla base dei bisogni emergenti dall'analisi di Istituto. In particolare, assumono piena responsabilità dell'attuazione del protocollo specifico inerente la funzione; garantiscono il coordinamento delle commissioni; riferiscono al Collegio Docenti con comunicazioni e relazioni sul lavoro svolto; collaborano con lo staff anche nella realizzazione del RAV e del PdM.	8
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso: vengono loro affidati i seguenti compiti: • interfaccia e collegamento tra l'ufficio di segreteria e i docenti • supervisione sul rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy • supporto al coordinamento dei progetti del “Diritto allo Studio” • supervisione della formazione delle classi, in particolare delle classi prime dell'anno scolastico successivo • comunicazione organizzativa interna al Plesso di appartenenza	5
Animatore digitale	L’animatore digitale rappresenta una figura cardine per la condivisione e la circolazione dell’innovazione scolastica in chiave digitale e didattica. Come previsto dal Piano Nazionale	1

	Scuole Digitale (PNSD), l'istituto ha individuato un insegnante di ruolo “esperto” nel settore del digitale, che avrà il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica in iniziative di sviluppo delle nuove tecnologie e trovare soluzioni innovative per la didattica; inoltre, elaborerà Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali.	
Team digitale	Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola: strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole; corsi di formazione ai docenti; laboratori digitali per gli alunni.	5
Coordinatore dell'educazione civica	L'istituto ha creato una figura di raccordo per il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica per tutto l'IC 5 cui spetta anche la formazione in questo campo. Il referente d'Istituto ha il compito di gestire le informazioni e controllare che tutte le indicazioni in merito a tale disciplina siano rispettate. Il Dirigente Scolastico ha assegnato ad ogni coordinatore di classe il compito di coordinatore dell'educazione civica col compito di monitorare le attività e proporre le valutazioni insieme al coordinatore d'Istituto.	1
Referente Invalsi	Il referente Invalsi predispone i materiali per la somministrazione; definisce orario per il giorno stabilito (tenuto conto della scansione delle prove); individua i somministratori e li forma adeguatamente, illustrando loro le corrette procedure per lo svolgimento delle prove;	1

	analizza e interpreta i dati restituiti dall'Invalsi e li condivide con i colleghi in seno al Collegio, individuando i punti di forza e di debolezza, per favorire l'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento.	
Referente COVID-19	I referenti COVID-19 (due unità per ogni plesso) hanno il compito di formarsi su tale epidemia e sui protocolli, essere tramite tra la scuola, l'AUSL e le famiglie, raccogliere dati e garantire la diffusione di informazioni corrette e protocollo al personale scolastico.	10
Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID_19 negli ambienti di lavoro	La funzione di tale Comitato è quella di far osservare e far applicare i protocolli di sicurezza anti contagio per la diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro come da normativa vigente.	14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze di base rivolte agli alunni con difficoltà di apprendimento; ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei docenti assenti, per garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione.	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	
Docente di sostegno	Attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze di base rivolte agli alunni con certificazione, favorendo più efficaci condizioni di apprendimento; ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei colleghi assenti, per garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di ampliamento curricolare; realizzazione del CLIL; recupero e potenziamento; attività laboratoriali; sostituzione dei colleghi assenti, per garantire il diritto all'istruzione di tutti gli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA: Sovraintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato; collabora con il D.S. in materia di attività negoziale; sovrintende e coordina il personale ATA.
Ufficio protocollo	Compiti: ricezione giornaliera di fonogrammi di assenza del personale in servizio e comunicazione immediata ai responsabili di plesso ed all'ufficio del personale; tenuta del registro di protocollo informatico; posta elettronica e cartacea (ricezione, archiviazione, trasmissione ai plessi ed esterna all'Istituto, svuotamento periodico caselle ministeriali); circolari e comunicazioni varie di docenti ed esterni (trasmissione e pubblicazione sul sito) ; comunicazione con gli enti locali anche per richieste di manutenzioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Compiti: organico del personale, individuazione supplenti, convocazioni, assunzioni in servizio, stipula contratti, inserimento al SIDI, invio pratiche altri Enti come da procedura. Prospetto riepilogativo mensile delle sostituzioni. Gestione trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, dispense dal servizio, esoneri, cessazioni, graduatorie d'istituto, Anagrafe delle prestazioni, gestione modulistica inerente il personale docente ed ATA per quanto previsto dalla procedura informatica e dalla normativa vigente. Prospetti del personale a tempo

	determinato/indeterminato per liquidazioni competenze ordinarie e compensi accessori.
Gestione alunni	Compiti: gestione di tutte le pratiche relative agli alunni, compresi libri di testo, mensa, trasporto, Invalsi, Patentino, comunicazioni scuola-famiglia, ...

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISST (Nuovo Circondario Imolese)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità: promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole; promuovere la progettazione educativa su scala territoriale

nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative; promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento; realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro; diffondere la documentazione sulle esperienze e le "buone pratiche".

Denominazione della rete: INSIEME NELLA RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di ambito

nella rete:

Approfondimento:

Dall'a.s. 2019-2020 l'Istituto è scuola capofila del progetto Insieme nella Rete, che si articola in varie azioni tra le quali il coinvolgimento dei genitori con incontri ed eventi specifici aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo, ...). Il progetto vuole porre le basi per creare ragazzi, persone, cittadini che, in modo consapevole e libero, sfruttino le tecnologie e non ne siano oggetto inconsapevole. Il progetto mira a creare un nuovo approccio costruttivo e non consumistico, un approccio volto a capire il funzionamento e le logiche sottese alle tecnologie. Solo intervenendo in giovane età e coinvolgendo la rete degli educatori (scuole di ogni ordine e grado e famiglie) è possibile tentare di radicare una nuova forma di cittadinanza digitale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER CHIAMATA SUPPLENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASABO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INS 7 - Insieme nella Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di un progetto della Rete di scuole imolesi, sostenuto dalla Fondazione del Monte.

Il progetto INS – *Impariamo Diversamente* è rivolto ad ampliare l'offerta formativa degli alunni tra i 12 e i 17 anni.

Ha l'obiettivo di **combattere** il fenomeno della **dispersione scolastica** attraverso una serie di attività che mirano a cambiare la prospettiva dell'apprendimento scolastico rendendo protagonisti gli studenti e di promuovere le **pari opportunità educative**, puntando a rafforzare la qualità dell'istruzione e aggredendo il problema dell'abbandono scolastico attraverso la costruzione di "reti di fiducia" che coinvolgano le scuole, le comunità e le famiglie.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE PROCEDURE DI ISCRIZIONE ALLE SCUOLE STATALI ED AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNALE...

Azioni realizzate/da realizzare	• mensa
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	fruitrice del servizio

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica, collabora con l'Amministrazione comunale per svolgere tutte le attività di sua competenza al fine di consentire le iscrizioni scolastiche (offrendo anche un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica o in difficoltà linguistica nella comprensione del Bando) e l'erogazione del servizio di refezione scolastica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA DI BOLOGNA FINALIZZATA ALL'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La formazione iniziale degli insegnanti prevede, oltre alle necessarie competenze per la gestione della classe, l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali, in connessione alla complessità di funzioni che caratterizzano la scuola dell'autonomia.

Il tirocinio costituisce un'occasione privilegiata di incontro tra Università e Scuola per: impostare, da parte dell'Università, percorsi di ricerca e formazione per i docenti delle diverse discipline presenti nel curricolo universitario di Scienze della Formazione Primaria chiamati a declinare i propri contenuti verso una specifica formazione di futuri insegnanti; condividere, da parte delle scuole che accolgono studenti universitari in tirocinio, il proprio sapere professionale e le proprie linee di ricerca sull'innovazione, aprendo un confronto dialettico con i saperi universitari e rinforzando gli aspetti di pratica didattica, indispensabili nella formazione dei futuri insegnanti, da coniugare con la concreta vita della scuola.

Denominazione della rete: RETE CITTADINA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa ha per oggetto la condivisione di linee guida ed indicazioni operative volte alla definizione concordata di modalità di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole imolesi, al fine di garantire a tutti una partecipazione attiva e consapevole al percorso scolastico.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNICEF (progetto Scuola Amica)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Progetto dell'Istituto

Approfondimento:

La convenzione con l'UNICEF sostiene e amplia le proposte didattiche per la promozione e sensibilizzazione di alunni e adulti al rispetto per i diritti inalienabili di bambini e adolescenti. L'Istituto ogni anno, il 20 novembre, promuove attività ed iniziative volte a questo scopo. Quest'anno la garante regionale attiverà un percorso di ascolto con gli alunni della Scuola Secondaria legato all'universo emozionale dei ragazzi vissuto in questo periodo di emergenza sanitaria legata alla COVID-19.

Denominazione della rete: Protocollo di rete per le scuole che promuovono la legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I progetti promossi si rivolgono alla ...legalità

Denominazione della rete: Rete di scopo per l'orientamento: ORSA MINORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Casadei per orientamento scolastico

Denominazione della rete: Scuole che promuovono i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Marcia dei diritti, festa del fanciullo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO IN DIVERSE AREE TEMATICHE

Innovazione didattica, metodologica e pedagogica: i docenti seguiranno i diversi corsi di formazione proposti dal CISST e dalla Rete di Ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Per l'a.s. 2022-2023 il Piano di Formazione Docenti mette in atto le indicazioni dell'anno precedente. In caso vengano suggerite ulteriori proposte verrà aggiornato.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.5 IMOLA

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

• arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;

• attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Azioni

L'azione prioritaria proposta dalla commissione formazione è quella di censire l'attività formativa svolta dai docenti durante l'anno scolastico. Per questo al termine di ogni anno scolastico si propone di proseguire nel rilevamento, attraverso la somministrazione di un questionario volto a raccogliere i dati dei corsi effettuati dai docenti e ad individuare le aree di interesse sulle quali attivare corsi di formazione. Il collegio docenti si è espresso a favore dell'attivazione di corsi promossi sia da personale esterno qualificato che dal personale interno, al fine di valorizzarne le competenze e di applicarle nei contesti scolastici.

 Alla luce della nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione riservate al personale scolastico", si sono individuate le seguenti aree di interesse relative alla formazione dei docenti nell'anno scolastico 2022/23:

 Innovazione metodologica e competenze di base;

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Competenze artistico-musicali;
- Inclusione e disabilità;
- Didattica per competenze;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione e competenze di cittadinanza.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa.

Utilizzare e promuovere la formazione ricorrendo alle competenze delle risorse interne alla scuola
Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta ed efficace sulla didattica.

Facendo riferimento a un confronto tra i vari docenti si evidenzia un interesse a sviluppare principalmente tre tematiche: Didattica per Competenze, Nuove Tecnologie, Competenze e didattica

della lingua inglese.
Dal confronto tra colleghi si evidenzia il bisogno di differenziare i percorsi formativi per ordine di scuola.

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA ED EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori di associazioni esperte in sicurezza sul lavoro

FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

FORMAZIONE PRIVACY: NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Al fine di monitorare i bisogni formativi del personale ATA si é somministrato un questionario di rilevazione.